



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LIMM00800D

GIUSEPPE MAZZINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica proviene prevalentemente da un contesto urbano vivace e che assicura un buon livello di informazioni e di servizi alle famiglie, che in prevalenza sono ben inserite nel contesto sociale, con genitori che lavorano abbastanza regolarmente, sia pure con un livello medio sociale e culturale medio/basso.

VINCOLI

Il numero di richieste di sussidi comunali (più del 25%) mostra che vi è un numero elevato di famiglie svantaggiate con genitori in difficoltà economica. Inoltre i casi di conflitti fra genitori separati o in via di separazione comportano significative discontinuità nell'andamento didattico degli studenti e nelle comunicazioni scuola-famiglia.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Un contesto ricco di scambi culturali, flussi di informazioni e di strutture e organizzazioni presenti e operanti sul territorio. Il Comune è attento alle esigenze strutturali ed educative, con numerosi progetti attivi che coinvolgono associazioni locali e nazionali.

VINCOLI

Ci sono alcune famiglie, anche di origine straniera, che sono in difficoltà nel seguire i propri figli. Negli ultimi anni si sono ridotti gli stanziamenti per figure di supporto quali gli operatori socio-culturali. Spesso l'adesione ai progetti non presenta grandi spazi di flessibilità, nel senso che si tratta prevalentemente di adesione a pacchetti educativi a costo ridotto per la scuola, ma già ben definiti e con qualche difficoltà di raccordo con la didattica ordinaria.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I quattro plessi non sembrano presentare particolari problemi a livello strutturale, in quanto sono continuamente monitorati dal Comune di Livorno e dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituzione Scolastica. I plessi corrispondono sostanzialmente bene da un punto di vista logistico alle richieste dei quartieri, in termini di posizione e di servizio di trasporti.

VINCOLI

I quattro edifici sono stati costruiti in anni in cui le esigenze scolastiche erano ridotte rispetto alle attuali, specie per la capienza delle aule, la dotazione di laboratori e la facilità di installazioni elettriche ed elettroniche. In particolare gli edifici di Villa Corridi e di Viale Carducci si trovano in edifici di rilevanza storica non inizialmente progettati come scuole e con problemi di umidità che a volte si ripresentano. Due plessi raggiungono a piedi palestre non adiacenti alle sedi, quindi con vincoli sugli orari di lezione e sulla vigilanza anche da parte dei collaboratori scolastici. Un altro plesso ha un servizio pubblico invernale di trasporto per la palestra, quindi con vincolo sugli orari di lezione. In tutti i plessi (ad eccezione di Villa Corridi) mancano ambienti polifunzionali che possano essere utilizzati per incontri e riunioni collegiali, con le famiglie e con gli alunni. E' stata inoltrata richiesta al Comune per la trasformazione della palestra di Via Tozzetti in spazio polifunzionale; inoltre è stato richiesto l'utilizzo della sala ex Circostruzione 4. La modalità computer based delle Prove Invalsi ha evidenziato carenze rispetto alle esigenze di preparazione e svolgimento delle prove: non è possibile far esercitare in modo individuale tutti gli alunni all'ascolto e alla video scrittura.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Rispetto alla media provinciale vi è una percentuale maggiore di docenti a Tempo Indeterminato e con età anagrafica < 45 anni. Numerosi docenti hanno titoli di specializzazione e di perfezionamento post-lauream. Vi sono apprezzabili competenze professionali riguardo il sostegno, gli alunni DSA o affini. Qualche docente possiede competenze informatiche molto valide. L'uso del registro elettronico ha innalzato il tasso medio di informatizzazione nei docenti. Il numero di docenti a tempo indeterminato che chiede trasferimento verso altre scuole è molto basso; si può contare sulla continuità di servizio.

VINCOLI

Dato il cambiamento del sistema di reclutamento nazionale dei docenti e il turn over si è verificato un abbassamento dell'età media, ma anche un aumento della percentuale del personale precario che genera incertezza sull'organico, soprattutto di sostegno. Nei prossimi anni ci sarà ancora un ricambio del corpo docente.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità SVILUPPARE LA RIFLESSIONE SULLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E SULLA VALUTAZIONE.	Traguardo Istituire gruppi di lavoro per la costruzione di prove autentiche.
<p>Attività svolte</p> <p>Anno scolastico 2015/2016</p> <p>Partecipazione al corso di formazione di rete PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO "CURRICOLI VERTICALI" in rete: Istituzione scolastica capofila 5° Circolo Didattico E. De Amicis, denominazione della rete "Cum-petere: andare insieme verso il miglioramento" comprendente Scuola secondaria di primo grado G. Borsi e G. Mazzini (Decreto Direttoriale n. 937 del 15 settembre 2015).</p> <p>Il progetto, articolato in una parte didattica tenuta dal prof. Castoldi e una laboratoriale, si è articolato nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione per competenze.• Lavoro di formazione e creazione di modelli progettuali condivisi all'interno delle singole scuole ed eventualmente anche tra le scuole della rete.• Formazione dei docenti volta a potenziare la funzione di docente "helper", capace di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza e l'intelligenza emotiva e mettersi al servizio dell'apprendimento e della crescita.• Costruzione curricula verticali, partendo dalle competenze chiave individuate per poi gradualmente estenderli a tutte le discipline.• Lavoro di creazione di prove di verifica comuni per competenze.• Creazione di rubriche di valutazione. <p>Risultati</p> <p>Alla fine del progetto i docenti delle scuole coinvolte hanno prodotto una Prova di Competenza con relativa Rubrica di prestazione e Rubrica di valutazione (che si allega di seguito) su format predisposto dal prof. Castoldi e da lui revisionata. Si allega la Prova di realtà elaborata dai docenti di Mazzini.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 1227 1513 1308" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"><p>Documento allegato: Proposta compiti autentici_Mazzini.pdf</p></div>	

Priorità SVILUPPARE LA RIFLESSIONE SULLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E SULLA VALUTAZIONE	Traguardo Istituire gruppi di lavoro per la costruzione di prove autentiche.
<p>Attività svolte</p> <p>Anno scolastico 2016/2017</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico i docenti si impegnano a realizzare una didattica maggiormente imperniata sulla valorizzazione delle competenze. Pertanto il Collegio docenti decide di modificare la modalità di svolgimento del colloquio orale dell'Esame di Stato: per privilegiare la valutazione delle effettive competenze degli alunni e non soltanto delle loro conoscenze si sostituisce la presentazione di una tesina su argomento scelto dal candidato con l'esposizione di un percorso che il candidato effettuerà autonomamente a partire da una parola chiave estratta al momento dell'orale tra dieci precedentemente presentate alla classe.</p> <p>Risultati</p> <p>Una apposita commissione di docenti elabora una rubrica di prestazione per la valutazione del colloquio d'esame. Tale griglia viene successivamente presentata al Collegio, discussa, votata ed approvata.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

Documento allegato: Griglia_orale_2017.pdf

Priorità

SVILUPPARE LA RIFLESSIONE SULLA
PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Traguardo

Istituire gruppi di lavoro per la costruzione di prove
autentiche e diffonderne la pratica di utilizzo didattico.

Attività svolte

Anno scolastico 2017/2018

Nell'anno scolastico 2017-18 la Scuola ha continuato il suo lavoro sulla progettazione per competenze e la valutazione partecipando al progetto in rete (capofila scuola secondaria di primo grado G. Borsi) "Laboratorio di progettazione Unità di Apprendimento", articolato in una parte frontale con lezioni tenute dal prof. Castoldi e una parte laboratoriale incentrata sulla progettazione a ritroso di una Unità di apprendimento.

Risultati

Alla fine del progetto i docenti delle scuole coinvolte hanno prodotto una Unità di Apprendimento progettata a ritroso (con relativa rubrica di valutazione) su format predisposto dal prof. Castoldi e da lui revisionata. Si allega la Unità di Apprendimento elaborata dai docenti di Mazzini.

Evidenze

Documento allegato: Proposta Mazzini Progettazione a ritroso 3 (1).pdf

Priorità

PROMUOVERE LA RIFLESSIONE SULLA
VALUTAZIONE

Traguardo

Diffondere pratiche e criteri comuni di valutazione.

Attività svolte

Anno scolastico 2017/2018

I corsi di formazione di rete frequentati dai docenti tra il 2015 e il 2018 (vedi sezione precedente) e riguardanti la progettazione per competenze con la costruzione di apposite rubriche di valutazione hanno contribuito a diffondere l'interesse e ad accrescere la sensibilità sull'aspetto della valutazione.

Nel 2017-2018 in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lg.s 62/2017 il Collegio dei docenti ha definito i criteri e le modalità di valutazione inserendo organicamente tali elementi nel PTOF 2018-19 e 2019-22, pubblicati sul sito della scuola.

Risultati

E' stata realizzata una griglia in cui vengono dettagliati ed esplicitati i livelli di apprendimento accompagnati dai voti e i giudizi riguardanti la valutazione del comportamento, oltre che i criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Evidenze

Documento allegato: Griglia_valutazione_PTOF_2018.pdf

Priorità

AUMENTARE IL COINVOLGIMENTO E LA
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE NELLA VITA
SCOLASTICA

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle votazione degli organi collegiali, alle iniziative di formazione e la fiducia nelle azioni promosse dalla scuola.

Attività svolte

Anno scolastico 2017/2018

Nella prima settimana dell' anno scolastici 2017-18 sono stati realizzati nell'ambito del "Progetto Accoglienza" incontri individuali con le famiglie di tutti gli alunni delle classi prime volti ad una maggiore conoscenza degli alunni neo iscritti. Le modalità dei ricevimenti pomeridiani sono state riviste nell'ottica di un sempre migliore adattamento alle esigenze dei genitori; l'uso del Registro Elettronico e la più massiccia pubblicazione sul sito della scuola di circolari e comunicazioni ha migliorato e velocizzato i rapporti scuola-famiglia.

Dal 2017-18, inoltre, nella seconda parte dell'anno scolastico viene somministrato alle famiglie degli alunni delle classi terze un questionario di gradimento sulla scuola Mazzini e sulla sua offerta formativa ed un questionario ai genitori degli alunni BES e DSA relativo alle attività di inclusione, alla chiarezza e all'efficacia del PDP. I risultati di entrambi i questionari sono tabulati dalla Funzione Strumentale PTOF, presentati al Collegio Docenti. Anche il format per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato è stato rivisto per migliorarne la condivisione con le famiglie.

Nel corso dell' anno scolastico sono stati organizzati dalla scuola (da sola o in rete) vari incontri pomeridiani su tematiche legate alla prevenzione del disagio in età preadolescenziale, all'orientamento, alla corretta alimentazione e alle problematiche dei DSA.

Risultati

Si sono registrati apprezzabili risultati ottenuti nel coinvolgimento delle famiglie negli incontri pomeridiani con gli esperti, nei colloqui pomeridiani ed in quelli specifici del Progetto Accoglienza.

Evidenze

Documento allegato: Risultati_2017_18.pdf

Priorità

RIDURRE IL DIVARIO TRA I LIVELLI INTERMEDI E I LIVELLI ESSENZIALI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

Traguardo

Migliorare la distribuzione per fasce di livello, potenziando le competenze della fascia essenziale e facendo emergere la fascia eccellente.

Attività svolte

Anno scolastico 2017/2018

Per la riduzione del divario tra i livelli intermedi e i livelli essenziali:

- Potenziamento delle attività di recupero tradizionalmente svolte in classe in orario curricolare con l'organizzazione di corsi di recupero in orario pomeridiano affidati ai docenti curricolari o dell'organico potenziato. I corsi di recupero hanno riguardato in particolare tre materie: italiano, matematica, inglese (ma, ove possibile, sono stati attivati anche corsi di recupero nelle seconde lingue straniere). Questa scelta ha diverse motivazioni: italiano, matematica e inglese sono le materie che hanno un monte orario maggiore nell'ambito delle attività scolastiche curricolari; sono tre materie presenti in tutte le scuole secondarie di secondo grado; il recupero in italiano e matematica può contribuire a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

- Uso dei fondi PEZ per l'affiancamento e il potenziamento delle competenze degli alunni BES e DSA.

Per la valorizzazione delle eccellenze:

- Progetto Lingue (comprendente Stage linguistici per le classi seconde e terze, Corsi madrelingua inglese per le classi I, II e III, Corsi madrelingua Francese classi II e III, Corsi di madrelingua Spagnolo per conversazione classi I, II e III e corsi finalizzati alla certificazione DELE classi III)

- Gemellaggio con La Salle Language Academy Chicago

- Partecipazione al Progetto Erasmus Plus

-Partecipazione a gare e trofei con le altre scuole della città o della regione (trofeo Enriques per la matematica)

- Attività musicali (coro e orchestra della Scuola Mazzini) e artistiche (Progetto Ridipingiamo le aule, plesso di Via Tozzetti)

- Corso di avviamento alla lingua latina

- Corso di avviamento alla chimica

Risultati

Organizzazione dei corsi di recupero tra novembre e dicembre in inglese (classi terze), tra febbraio e aprile in italiano, matematica (tutte le classi) e inglese (classi prime), spagnolo e francese (classi terze)

In campo musicale la scuola ha registrato un CD per celebrare i dieci anni dall'istituzione dell'indirizzo musicale e lo ha presentato nel corso del tradizionale concerto di fine anno scolastico al Teatro Goldoni (vedi allegato); ha inoltre ricevuto per la seconda volta Il Premio Abbiati per il progetto Cinesuoniamo realizzato nell'a.s. 2015-16.

Evidenze

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SVILUPPARE L'ATTENZIONE SUL VALORE DELLE PROVE STANDARDIZZATE E SUL RISPETTO DELLA CORRETTEZZA NELLE PROCEDURE PER EVITARE CASI DI CHEATING

Traguardo

Non avere per due anni consecutivi casi di cheating.

Attività svolte

Anno scolastico 2014/2015

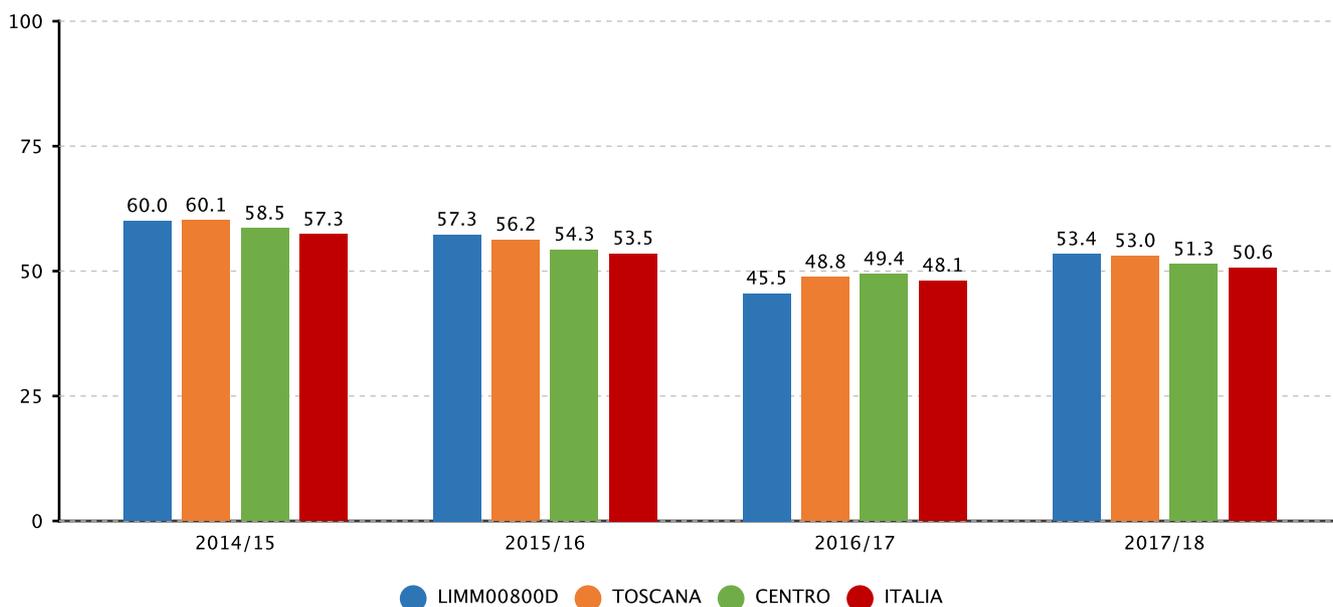
Il Dirigente Scolastico ha promosso in Collegio Docenti la riflessione e la discussione su quanto avvenuto, richiamando i docenti ad un comportamento corretto e rispettoso delle procedure.

Risultati

Non si sono più verificati casi di cheating negli anni successivi. Come si evince dagli indicatori di Invalsi.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

PROMUOVERE UN APPROCCIO COMUNE VERSO LE PROVE STANDARDIZZATE

Traguardo

Ridurre progressivamente il divario dei risultati fra sezioni e in particolare fra plessi distinti.

Attività svolte

Anno scolastico 2014/2015

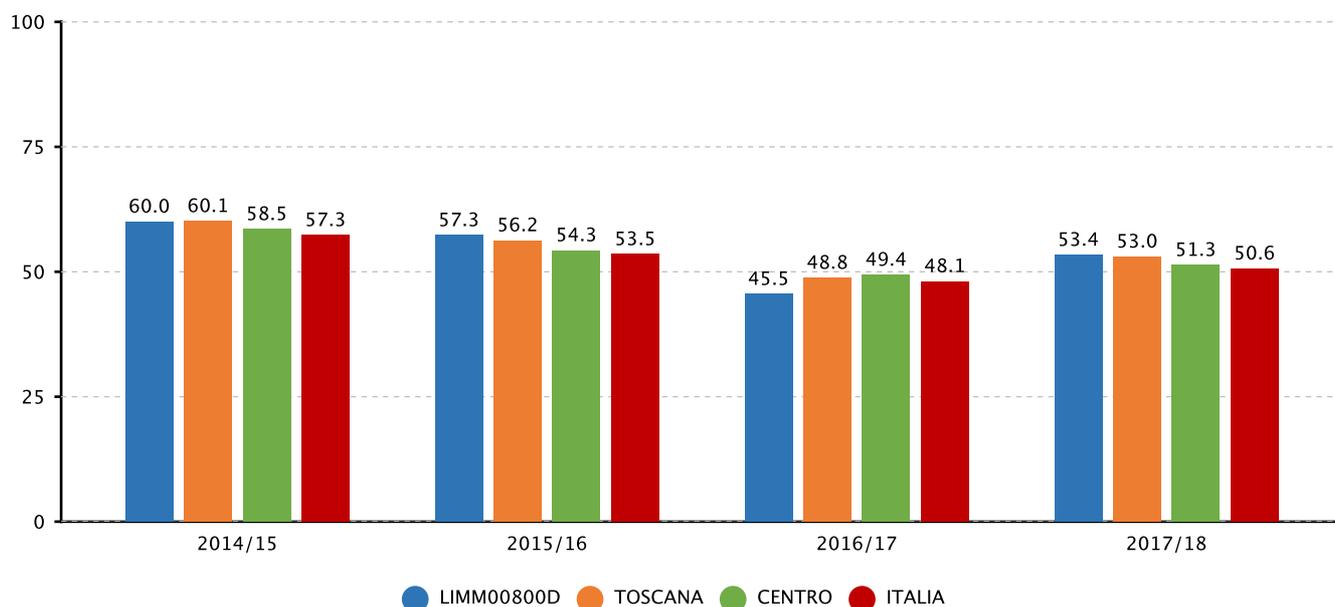
Il Collegio dei Docenti ha deciso di realizzare, per il successivo anno scolastico, prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi da somministrarsi nelle discipline oggetto di valutazione.

Risultati

I Dipartimenti hanno iniziato a studiare vari modelli di prove per individuare quello più rispondente alle esigenze degli alunni.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

RIDURRE IL DIVARIO FRA LIVELLI INTERMEDI E LIVELLI ESTREMI DI SOFFERENZA O DI ECCELLENZA

Traguardo

In tre anni avvicinarsi alle medie locali di distribuzione nelle fasce di livello, con riduzione del livello + basso e aumento nei livelli + alti.

Attività svolte

Il Collegio dei Docenti ha deciso di realizzare, per il successivo anno scolastico, prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi da somministrarsi nelle discipline oggetto di valutazione.

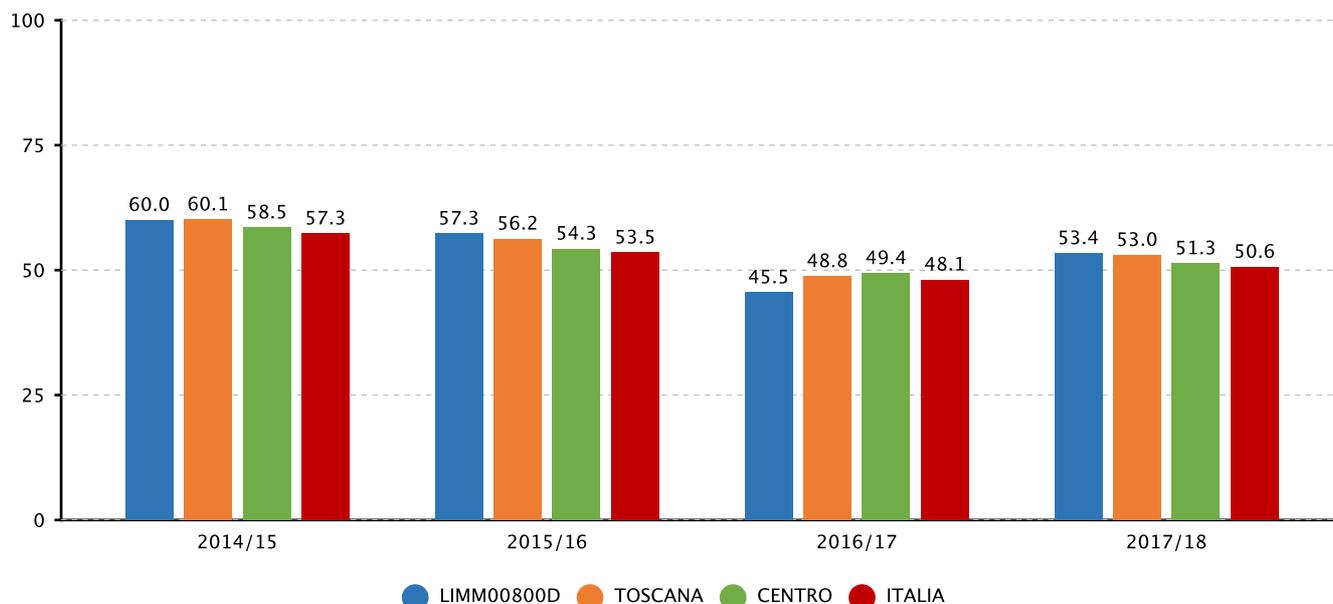
La partecipazione della scuola a gare (come il Rally matematico Transalpino) che prevedono fasi di allenamento obbligatorie per gli alunni organizzati in squadre eterogenee ha contribuito attraverso il lavoro di gruppo alla riduzione del divario tra i diversi livelli.

Risultati

I Dipartimenti hanno iniziato a studiare vari modelli di prove per individuare quello più rispondente alle esigenze degli alunni.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

SVILUPPARE L'ATTENZIONE SUL VALORE DELLE PROVE STANDARDIZZATE E SUL RISPETTO DELLA CORRETTEZZA NELLE PROCEDURE.

Traguardo

Ridurre progressivamente il divario dei risultati fra sezioni e plessi.

Attività svolte

Anno scolastico 2015/2016

I Dipartimenti di Italiano e Matematica hanno iniziato a predisporre delle prove comuni e parallele per diffondere tra docenti e alunni la consapevolezza dell'importanza delle prove Invalsi. Anche il Dipartimento di Lingue ha predisposto delle prove parallele in previsione di future prove nazionali in tali discipline. Simili prove sono state somministrate con le stesse modalità indicate da INVALSI, anche per sottolinearne l'importanza e rafforzare negli alunni l'importanza della correttezza nelle procedure.

Risultati

Somministrazione di prove parallele nelle discipline sopra indicate nella parte finale dell'anno scolastico. Si allega il Piano di Miglioramento 2016-17 con rimando alla sezione 3 "Incremento delle prove parallele" con rimando a quanto fatto in proposito nel precedente anno scolastico.

Evidenze

Documento allegato: PdM_2016_17.pdf

Priorità

SVILUPPARE L'ATTENZIONE SUL VALORE DELLE PROVE STANDARDIZZATE E SUL RISPETTO DELLA CORRETTEZZA NELLE PROCEDURE.

Traguardo

Promuovere un approccio comune verso le prove standardizzate

Attività svolte

Anno scolastico 2015/2016

Il miglioramento degli esiti scolastici sembra poter passare da una più consapevole attività di progettazione e di valutazione; lo sviluppo di progettazione e valutazione condivisi contribuirebbe inoltre alla diminuzione del divario fra plessi e sezioni.

Risultati

Durante il collegio del 30 giugno 2016 (che qui si allega) la Dirigente presenta ai docenti un prospetto riassuntivo circa la valutazione degli alunni in cui ha esaminato per ogni classe e per ogni materia il numero di insufficienze nei voti proposti, le percentuali delle insufficienze più numerose, il numero di eccellenze con voti superiori a 8. Dalla suddetta analisi risulta una certa disuguaglianza nelle valutazioni delle diverse discipline, per questo la Dirigente invita il Collegio a lavorare sulle prove parallele durante le riunioni per Dipartimenti e su una griglia di valutazione unica.

Evidenze

Documento allegato: Verbale_ giugno_2016.pdf

Priorità

SVILUPPARE L'ATTENZIONE SUL VALORE DELLE PROVE STANDARDIZZATE E SUL RISPETTO DELLA CORRETTEZZA NELLE PROCEDURE.

Traguardo

Ridurre progressivamente il divario dei risultati fra sezioni e plessi.

Attività svolte

Anno scolastico 2016/2017

Sulla scia della riflessione del Dipartimento di Lettere, anche altri Dipartimenti hanno scelto di aumentare il numero di prove parallele. La situazione dell'a. s. è stata questa:

Italiano: test d'ingresso, prova parallela intermedia, prova parallela finale, tutte le classi.

Lingue straniere: prova parallela finale classi terze

Matematica: Test d'ingresso (classi prime) e prova parallela finale (tutte le classi)

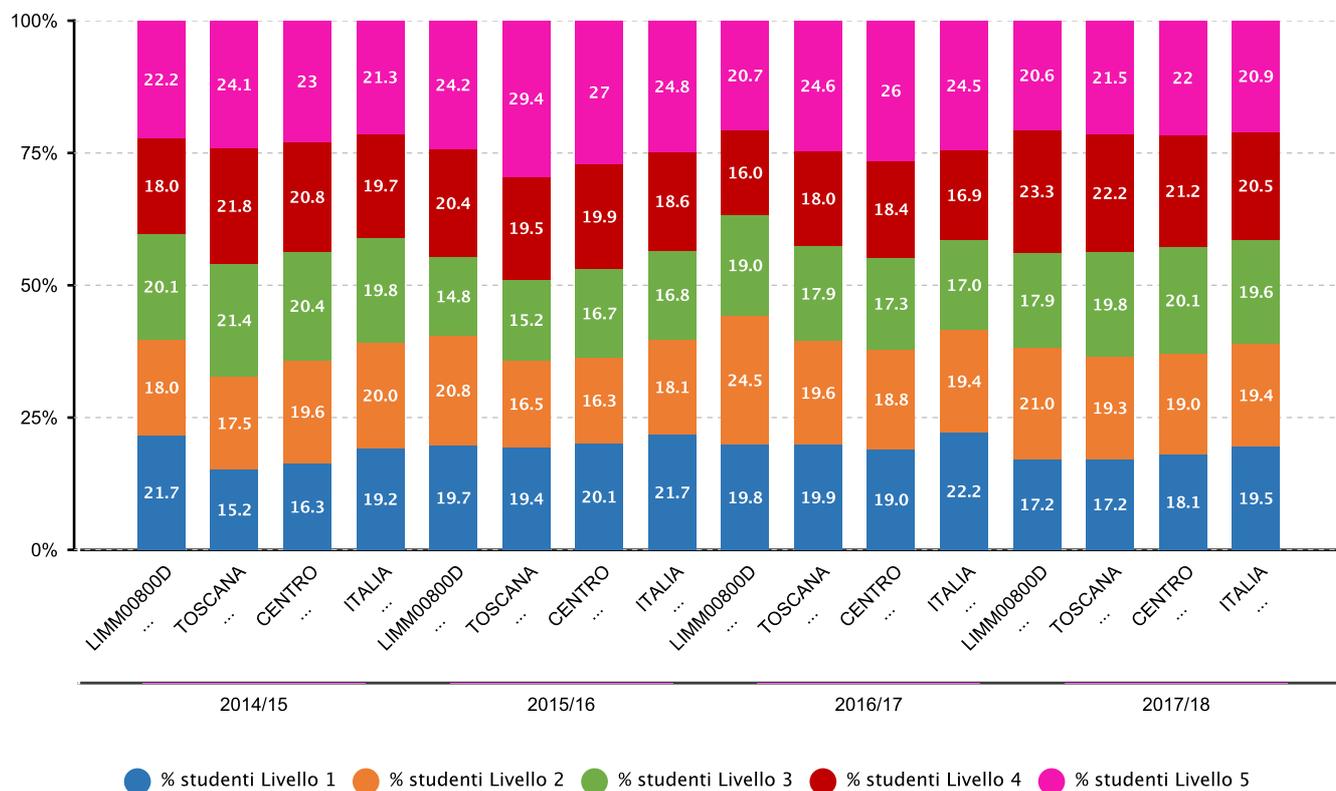
Risultati

Produzione di prove. Dalla riflessione dei risultati delle prove Invalsi del triennio, si può notare che la situazione in Italiano è rimasta invariata, mentre in Matematica è più critica.

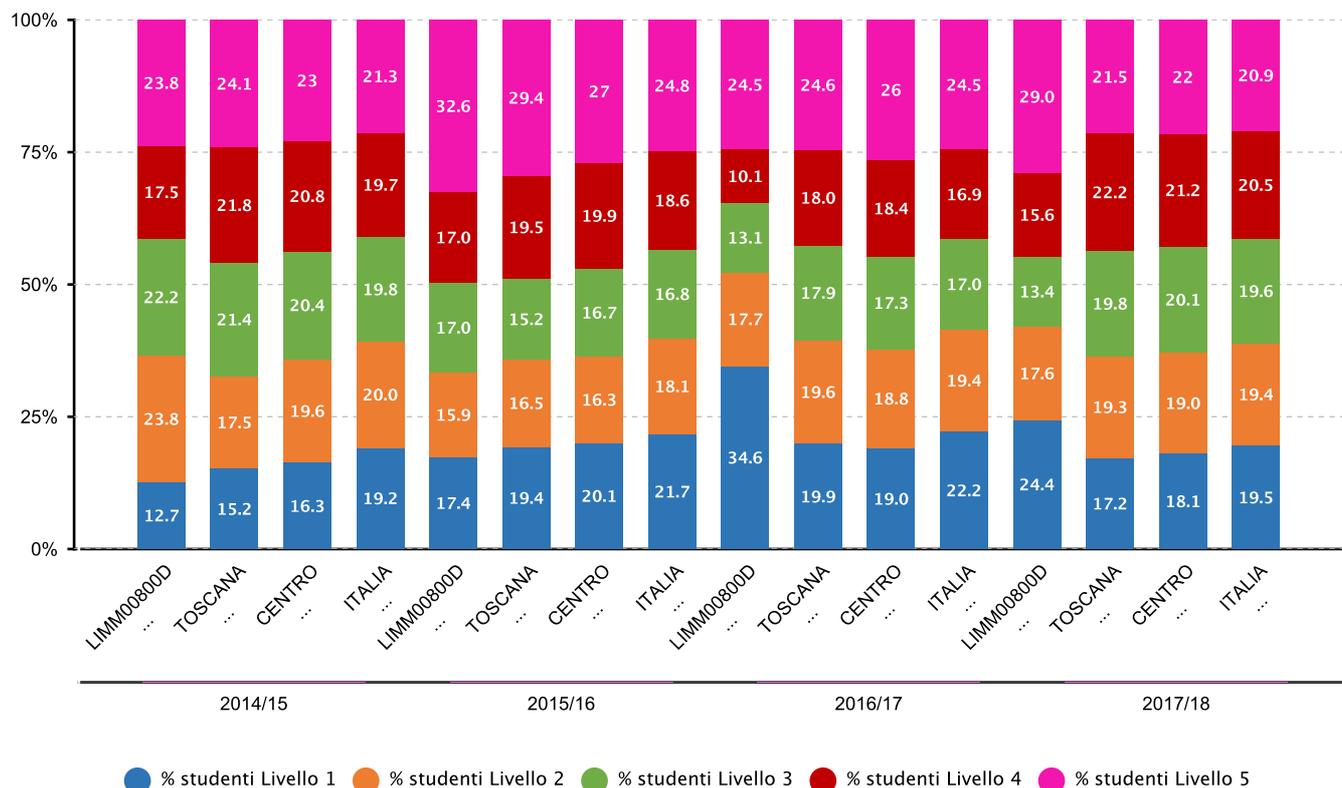
Si allegano le tabulazioni degli esiti delle prove parallele e dei test di ingresso di italiano e matematica.

Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [Prove_par_ita_mate_16_17.pdf](#)

Priorità

SVILUPPARE L'ATTENZIONE SUL VALORE DELLE PROVE STANDARDIZZATE E SUL RISPETTO DELLA CORRETTEZZA NELLE PROCEDURE.

Traguardo

Promuovere un approccio comune verso le prove standardizzate

Attività svolte

I Dipartimenti hanno continuato a lavorare per la redazione e la somministrazione di prove parallele.

Risultati

Somministrazione di prove parallele.

Solo il Dipartimento di Lettere ha tabulato i risultati (vedi allegato) e l'auspicio è che nei prossimi anni ciò divenga una buona prassi.

Evidenze

Documento allegato: [Tabulazioni_ita_16_17.pdf](#)

❖ Competenze chiave europee

Priorità PROMUOVERE LA RIFLESSIONE E LA FORMAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE	Traguardo Diffondere la pratica di una didattica per competenze, con particolare attenzione alle competenze trasversali.
Attività svolte Anno scolastico 2017/2018 I docenti hanno iniziato il percorso per la formalizzazione delle competenze realizzando una griglia contenente i criteri per la valutazione del comportamento che è stata condivisa con gli alunni. Parallelamente a ciò hanno organizzato delle attività per sviluppare in essi il valore delle competenze, con particolare attenzione a quelle trasversali di cittadinanza.	
Risultati Formalizzazione della griglia di valutazione. Valutazione dell'acquisizione delle competenze sociali e civiche anche attraverso il coinvolgimento degli alunni durante i momenti meno strutturati della vita scolastica e nelle attività extrascolastiche (uscite sul territorio, stage, partecipazione a competizioni di vario genere).	
Evidenze	
Documento allegato: Griglia_valutazione_PTOF_2018.pdf	

Priorità FORMALIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE.	Traguardo Migliorare gli esiti degli studenti grazie ad un miglior raccordo con la scuola primaria e secondaria di secondo grado.
Attività svolte Anno scolastico 2017/2018 La mancata formazione degli Istituti Comprensivi ha rallentato la formalizzazione del Curricolo Verticale anche se, alcuni docenti, grazie alla partecipazione al progetto di formazione di rete, Curricoli Verticali, hanno cercato di eseguire, in classe, quanto appreso. Nell'anno in corso i Dipartimenti hanno formalizzato i curricula verticali delle loro discipline.	
Risultati I Dipartimenti hanno formalizzato un primo curriculum verticale relativo alla loro disciplina. Gli insegnanti hanno realizzato una unità di apprendimento interdisciplinare a titolo sperimentale. Si allega a titolo esemplificativo il curriculum realizzato dal dipartimento di italiano. I curricula di ogni disciplina sono reperibili sul sito della scuola secondaria di I grado "G. Mazzini".	
Evidenze	
Documento allegato: curricoloItaliano.pdf	

❖ Risultati a distanza

Priorità SVILUPPARE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE SUI TEMI DELLA GOVERNANCE	Traguardo Far aumentare in tre anni il tasso di partecipazione alle elezioni degli organi collegiali in modo da arrivare almeno al 10% di famiglie votanti.
Attività svolte Anno scolastico 2014/2015 Sono stati organizzati degli incontri con i genitori per stimolarne la partecipazione alla vita della scuola e la candidatura	

agli organi collegiali.

Risultati

Le famiglie hanno risposto inizialmente in modo debole. Come si evince dal verbale delle elezioni al Consiglio di Istituto allegato nel novembre 2014 per la componente genitori hanno votato 28 iscritti su 1360, mentre alle successive elezioni del 2017 hanno votato 64 iscritti su 1638. Sembra essere in atto un lento avvicinamento delle famiglie alla vita e alla gestione della scuola.

Evidenze

Documento allegato: Elezioni_Cdi_14_17.pdf

Priorità

SVILUPPARE IL DIALOGO DELLE FAMIGLIE SUI TEMI DELL'ORIENTAMENTO

Traguardo

Far aumentare in tre anni il tasso di conferma del giudizio orientativo perché si discosti meno di 1/10 rispetto al valore della media locale

Attività svolte

Anno scolastico 2014/2015

-Aumento delle iniziative dedicate alle famiglie e dedicate all'orientamento, non soltanto inteso come momento di scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado (negli anni successivi al 2015 la scuola affiancherà ai tradizionali salottini dedicati alla presentazione delle scuole superiori ad alunni e genitori e le attività di peer tutoring in orario mattutino tra alunni dei diversi ordini di scuole e anticiperà, ove possibile, le attività di orientamento alla seconda media) ma anche come capacità di muoversi consapevolmente attraverso i rischi dell'adolescenza (uso della rete e dei social, disturbi alimentari...)

Risultati

Come si evince dalle statistiche allegato nel 2016-17 il tasso di giudizi orientati rispettati al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria si attesta al 60,57% rispetto al 57,38% del precedente anno scolastico.

Evidenze

Documento allegato: Statistica giudizio orientativo 15 16_16 17.pdf

Priorità

AUMENTARE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELLA VITA DELLA SCUOLA

Traguardo

Far aumentare il tasso di partecipazione alle elezioni degli organi collegiali in modo da arrivare almeno al 10% di famiglie votanti.

Attività svolte

Tra gli obiettivi a medio termine del Piano di Miglioramento del nostro istituto vi è l'incremento alla partecipazione dei genitori sia agli organi collegiali sia alla vita scolastica in genere.

A tale scopo il nostro istituto ha organizzato un corso-incontro di formazione per i genitori su 'I giovani e le nuove tecnologie - i genitori ai tempi dei social', tenuto dallo psicologo Andrea Bilotto autore di numerosi libri sull'argomento.

Risultati

La partecipazione dei genitori è stata attiva e costruttiva, seppure non molto numerosa (si allega relazione della Dirigente sulla iniziativa in questione).

Evidenze

Documento allegato: Resoconto_incontro formazione genitori_2015.pdf

Priorità

SVILUPPARE IL DIALOGO DELLE FAMIGLIE SUI TEMI DELL'ORIENTAMENTO E DELL'INCLUSIONE

Traguardo

Far aumentare il tasso di regolare consegna di PEI e PDP rispetto agli anni precedenti.

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2015-16 è stato somministrato per la prima volta alle famiglie di alunni con PDP un questionario sulle politiche inclusive della scuola e sull'efficacia e l'effettiva applicazione del Piano Didattico concordato tra scuola e famiglia.

La consegna dei PDP nel corso del mese di novembre ha rappresentato un notevole miglioramento rispetto alla procedura dello scorso anno, che non prevedeva la consegna del documento alle famiglie.

Risultati

I risultati del questionario sono stati tabulati (vedi allegato). Nei quattro plessi si riscontra un globale livello di apprezzamento per le politiche inclusive seguite dalla scuola (con richieste di intensificare l'uso di mappe concettuali e di curare la formazione dei docenti in quest'ambito) e una dichiarazione di disponibilità a partecipare ad incontri sui Bisogni Educativi speciali.

Come criticità si deve sottolineare che alcune famiglie non hanno ritirato il questionario o non lo hanno riconsegnato (in totale circa il 20%). Il modulo per la compilazione del pdp è risultato di poco agevole consultazione e dovranno essere aggiunte domande relative all'Esame di Stato.

Evidenze

Documento allegato: TabulazionequestgradBES1516.pdf

Priorità

SVILUPPARE IL DIALOGO DELLE FAMIGLIE SUI TEMI DELL'ORIENTAMENTO E DELL'INCLUSIONE

Traguardo

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie ad iniziative sui temi dell'orientamento e dell'inclusione.

Attività svolte

La Scuola ha modificato, rendendolo di più facile compilazione e lettura, il format del Piano Didattico Personalizzato e si è impegnata per trovare modalità migliori di trasmissione e condivisione di tale documento con le famiglie.

Anche per l'orientamento è stata messa in atto una nuova modalità di consegna e condivisione del giudizio orientativo con le famiglie e sono stati tabulati i casi in cui il giudizio è stato seguito o meno.

Risultati

Rispetto allo scorso anno, la nuova modalità di consegna dei giudizi orientativi ha coinvolto maggiormente le famiglie; è avvenuta in un incontro formalizzato apposito. Poche famiglie (in bassissima percentuale, 2% circa) non hanno ritirato i giudizi orientativi e non partecipano alla vita scolastica del figlio (per questi dati si rimanda al verbale del Collegio Docenti 30/06/2016 allegato in altra sezione della Rendicontazione).

Dai risultati emerge che il 57% degli alunni nel 2015-16 ha seguito al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria il giudizio orientativo degli insegnanti.

Evidenze

Documento allegato: Statisticagiudizioorientativo1516.pdf

Priorità

AUMENTARE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELLA VITA DELLA SCUOLA

Traguardo

Far aumentare il tasso di partecipazione alle elezioni degli organi collegiali in modo da arrivare almeno al 10% di famiglie votanti.

Attività svolte

Nell'ottica di raggiungere un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella governance della scuola attraverso la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali previste per il 2017-2018 la scuola ha organizzato le seguenti attività:

- Potenziamento (sulla scia di quanto fatto negli anni precedenti) dei momenti di incontro tra docenti e genitori per la consegna dei PDP, dei giudizi orientativi, attuazioni di buone prassi per l'inserimento dei nuovi alunni delle classi prime, l'orientamento per la scelta della scuola superiore, l'organizzazione degli stages linguistici o della settimana di avviamento all'attività sciistica
- Migliore organizzazione e gestione dei colloqui grazie alla prenotazione on line (sperimentale) via registro elettronico Axios
- Organizzazione dell'incontro per genitori con il dott. Renato Nesi sul tema: "Buon gusto... come non farci mangiare dal cibo", dedicato alla cultura del cibo e al consumo consapevole.

Risultati

Sembra essere in atto un lento avvicinamento delle famiglie alla vita e alla gestione della scuola: nelle elezioni del Consiglio di Istituto del successivo a.s. 2017-218 voteranno infatti 64 genitori su 1638 iscritti. La percentuale resta bassa ma migliore di quella delle precedenti elezioni del novembre 2014, dove per la componente genitori avevano votato 28 iscritti su 1360.

Evidenze

Documento allegato: Cibo.pdf

Priorità

SVILUPPARE IL DIALOGO DELLE FAMIGLIE SUI TEMI DELL'ORIENTAMENTO E DELL'INCLUSIONE

Traguardo

Far aumentare il tasso di regolare consegna di PEI e PDP rispetto agli anni precedenti.

Attività svolte

Come evidenziato nel Verbale del Collegio di maggio 2015-16 la scuola ha attivato tutte le strategie per poter arrivare al raggiungimento del detto traguardo e per la prima volta ha posto attenzione alla procedura di condivisione del PdP con le famiglie ed ha elaborato uno strumento (il questionario) per rilevarne il gradimento.

Risultati

Dal PAI (piano Annuale dell'Inclusione) emerge che sono stati consegnati e condivisi con la famiglia 158 PDP (disabilità certificate; disturbi evolutivi specifici; svantaggio) corrispondenti al 18% della popolazione scolastica e 29 PEI. Dal questionario è emerso un diffuso gradimento nei confronti delle politiche inclusive della scuola

Evidenze

Documento allegato: PAI_2016_17.pdf

Priorità

SVILUPPARE IL DIALOGO DELLE FAMIGLIE SUI TEMI DELL'ORIENTAMENTO E DELL'INCLUSIONE

Traguardo

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie ad iniziative sui temi dell'orientamento e dell'inclusione.

Attività svolte

Sono state messe a regime le nuove modalità attuate in via sperimentale nel precedente anno scolastico per la consegna e condivisione del Piano Didattico Personalizzato e il giudizio orientativo.

Risultati

Dalla tabulazione dei risultati sull'effettiva efficacia del giudizio orientativo ed il confronto con i dati del precedente anno scolastico (vedi allegato), si nota un aumento dei casi in cui il giudizio è stato seguito al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria dal 57% (a.s. 2015-16) al 60% che sembrerebbe confermare la validità delle nuove modalità di comunicazione con le famiglie.

Evidenze

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Stage linguistico in Inghilterra e in Spagna o Francia (ad anni alterni) per gli alunni delle classi seconde e terze; Progetto PON "Comunicare è un'arte" (identificativo progetto FSEPON-TO-2017-228) articolato in due moduli dedicati uno al potenziamento della comunicazione nella madrelingua ("Il Paese dei Libri") e l'altro al potenziamento della comunicazione in lingua inglese ("Perform your English"), partecipazione al progetto Erasmus Plus Eclipse e precedentemente a programmi di scambio del programma europeo Comenius, corsi di madrelingua inglese, francese o spagnola in orario extracurricolare finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, gemellaggio con la Salle Academy di Chicago, partecipazione pluriennale al progetto "Io leggo perché..." e "Libriamoci tutto l'anno" per la promozione della lettura.

Risultati

Attraverso questi progetti i ragazzi acquisiscono o procedono nell'acquisizione di importanti competenze chiave: la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, le competenze civiche e sociali, lo spirito di iniziativa, la consapevolezza e l'espressione culturale.

Evidenze

Documento allegato: attività_lingue.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Partecipazione al Rally matematico transalpino, al Trofeo Enriques junior; al corso di potenziamento in chimica

Risultati

Valorizzazione delle eccellenze; orientamento e preparazione per la scuola secondaria superiore; sviluppo delle competenze logico matematiche e scientifiche.

Evidenze

Documento allegato: Attività_mate.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

- Concerto di fine anno dell'indirizzo musicale al teatro Goldoni (quest'anno sul tema interdisciplinare delle stagioni e dunque del rispetto dell'ambiente e della sensibilità verso i mutamenti climatici (brani musicali intervallati da lettura di poesie, recital, powerpoint di carattere scientifico, brani corali eseguiti anche con coro LIS)
- Allestimento dell'area giochi del parco storico di Villa Corridi su elaborati grafici degli alunni della scuola
- Partecipazione a concorsi Lyra-Fila, Canson, Fuori contesto...Dentro l'immagine (organizzato da ITC Vespucci-Colombo di Livorno), Concorso Romics "I linguaggi dell'immaginario per la scuola"

- Partecipazione al Progetto educativo "Nel/Col/Dal Museo civico Fattori di Livorno: opere, percorsi" in collaborazione tra Comune di Livorno e Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa

Risultati

Questi progetti e concorsi hanno visto in molti casi gli alunni della scuola Mazzini tra i vincitori, ma, cosa più importante, contribuiscono allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, dell'imprenditorialità e spirito di iniziativa, oltre che, naturalmente, della consapevolezza ed espressione culturale.

Si allegano a titolo esemplificativo attestati relativi alle attività dell'a.s. 2018-19.

Evidenze

Documento allegato: Attività_artel_ight.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- Pomeriggio di riflessione sulla legalità nel quarantesimo anno della morte di Peppino Impastato: gli studenti della Mazzini intervistano il nonno di una loro compagna, amico di Peppino ai tempi di Radio Aut, l'orchestra della scuola e il coro LIS eseguono i Cento Passi
- Partecipazione al progetto Modì (finanziato dalla Provincia di Livorno) per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Link del video realizzato dagli studenti: <https://www.youtube.com/watch?v=IPrqZZXxXt8&feature=youtu.be>
- Partecipazione al progetto Orto in condotta (Comune di Livorno e Slow Food)

Risultati

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promozione della riflessione e del pensiero critico sul mondo.

Evidenze

Documento allegato: Attività_sociali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il progetto Sport (inserito da vari anni nel PTOF) è articolato in numerosi sotto progetti; alcuni propongono attività tradizionali, ripetute di anno in anno, altri vengono avviati in via sperimentale. Le articolazioni del Progetto Sport prevedono:

- Progetto Pesistica (classi II e III) sede Coteto
- Progetto Rugby (tutte le classi)
- Progetto Orienteering (classi II)
- Progetto di avviamento all'attività sciistica (classi I) con organizzazione della 'Settimana Bianca'
- Progetto Vela (classi III in orario extracurricolare)
- Corse Campestri (annuale in Novembre)
- Trofeo Conti-Calderini di atletica leggera (annuale)
- Partecipazione alle varie fasi dei CS (atletica, orienteering, pesistica, rugby)

La maggior parte delle attività sono gratuite. Sono a carico delle famiglie la partecipazione al Progetto di avviamento alla pratica sciistica e la quota assicurativa per la partecipazione al Progetto Vela.

Risultati

Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Evidenze

Documento allegato: Settimana Bianca.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Dal 2015 la scuola è particolarmente impegnata a sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie sull'uso consapevole delle nuove tecnologie e i rischi derivanti da episodi di cyberbullismo. Nel 2015 è stato tenuto un incontro per genitori sui rischi connessi all'uso dei social intitolato "Rischi virtuali", nell'ottobre 2017 è stato organizzato un altro incontro per i genitori con un professore norvegese che ha parlato dell'impegno della scuola del suo Paese nel prevenire episodi di cyberbullismo. Gli alunni sono stati coinvolti nella riflessione attiva su questa tematica grazie alla partecipazione della scuola al progetto di rete "Senza Rischio" e al progetto "Star- Scuole toscane antibullismo in rete " col patrocinio della Regione Toscana.

Risultati

Miglioramento nella partecipazione delle famiglie agli incontri e alle attività promosse dalla scuola.
Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni

Evidenze

Documento allegato: Attività_cyber.pdf

L'istituzione si impegnerà nella sua mission per divenire il punto di riferimento culturale della comunità circostante, luogo privilegiato di promozione culturale, sociale ed umana, per gli alunni e per tutti coloro che in essa operano. I prossimi obiettivi dovranno essere programmati per raccogliere e vincere le nuove sfide che le trasformazioni sociali, politiche, culturali e tecnologiche comportano, forti di un ricco patrimonio di esperienze.

In particolare, per la Scuola Mazzini, l'anno 2019-2020, dovrebbe essere l'anno del reale ed effettivo cambiamento, mediante la realizzazione della Rete di Scopo con Scuole di altro ordine, la condivisione e la formalizzazione del Curricolo Verticale, la cui messa a punto è iniziata nel corrente anno scolastico e l'adozione, all'interno delle classi, di una didattica per Competenze che permetta veramente di osservare il processo metacognitivo degli alunni e giungere così, alla valutazione delle Competenze Europee.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Concerto_musicale_2018_CD